

# Lirica. Firma attesa entro metà aprile Scala, c'è l'accordo economico sul contratto unico

**Giovanna Mancini**  
MILANO

■ L'intesa sulla parte economica c'è, o quantomeno sulla cifra complessiva che la Direzione del Teatro alla Scala di Milano ha accettato di riconoscere ai lavoratori all'interno del Contratto unico in via di definizione queste settimane, e che nella riunione di lunedì scorso ha ottenuto l'approvazione anche da parte del consiglio di amministrazione.

In tutto due milioni, come proposto unitariamente dalle quattro sindacali che rappresentano gli oltre 900 lavoratori del Piermarini (Cisl, Uil, Fials e Cgil) e come confermato nella riunione di ieri tra le parti, in cui la Direzione ha presentato ai sindacati il protocollo avallato dal cda. Tale somma servirà in parte a coprire la vacanza contrattuale del periodo 2012-2016 (il vecchio contratto era infatti scaduto nel 2011), in parte ad anticipare il rinnovo del contratto, che seguirà il testo attualmente in discussione e affronterà la questione degli adeguamenti salariali.

Meno unitarietà ci sarebbe però tra i sindacati sul modo in cui questi due milioni saranno distribuiti. La Direzione ha pro-

posto di ripartire la cifra in tre tranches, assegnando i primi 200mila euro il prossimo maggio, come premio per le attività aggiuntive del 2015, e altri 500mila euro nel gennaio 2017, a copertura del pregresso, mentre la quota restante (1,25 milioni di euro) sarà assegnata come anticipo. Ripartizione che non convince del tutto la Cgil: «Per ora sospendiamo il giudizio sul documento presentatoci oggi dal Sovrintendente - spiega Paola Bentivegna, della segreteria Slc Cgil -. Abbiamo la necessità di consultare i lavoratori su questa proposta e solo dopo potremo dare una risposta». Le perplessità della Cgil riguarderebbero l'assegnazione di una cifra maggiore per l'anticipo anziché per il pregresso.

Anche gli altri sindacati - pur sodisfatti per la parte economica - hanno fatto sapere che prima della chiusura dell'accordo dovranno consultare i propri iscritti e, in ogni caso, limare ancora altre questioni, di natura più tecnica. In particolare resterebbero ancora da definire alcune questioni sulla parte normativa e relativa alle retribuzioni, oltre alle premesse e alle disposizioni finali del docu-

mento. Particolarmente importanti e delicate, queste ultime, perché costituiranno l'ossatura di quel Contratto unico che, novità assoluta per il teatro e per il mondo della lirica, sarà poi la piattaforma di partenza per i futuri rinnovi.

Nei prossimi giorni proseguiranno gli incontri, sia tra i dipendenti, sia tra i rappresentanti sindacali e i vertici della Scala. L'obiettivo è chiudere dopo la Pasqua, al massimo entro metà aprile. I tempi, infatti, cominciano a stringere: il decreto ministeriale del 2014, che concede alla Scala (come all'Accademia di Santa Cecilia di Roma) l'autonomia gestionale, imponeva infatti alla Fondazione lirica milanese di dotarsi «di un autonomo contratto di lavoro» che stabilisca «all'unico livello aziendale tutte le materie che sono regolate dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e dagli accordi integrativi aziendali». Pena il decadimento dell'autonomia stessa. La data di consegna del testo definitivo era stata inizialmente fissata per il 16 febbraio scorso, poi prorogata. Da Roma, spiegano fonti sindacali, non è arrivata una data rigida finale, ma è chiaro che anche il Ministe-

ro comincia fare pressione.

I lavori per la stesura del testo - che inizialmente si sarebbero dovuti limitare alla sistemazione e armonizzazione dei tanti accordi stratificatisi negli ultimi trent'anni proprio per velocizzare la chiusura del Contratto - si sarebbero arenati nelle scorse settimane proprio sulla questione economica. Si capirà nei prossimi giorni se, con la proposta della Direzione, la situazione si è finalmente sbloccata.

## IL NODO

La Direzione accorda ai sindacati i due milioni richiesti. Perplessità della Cgil su come distribuire gli aumenti



**Accordo vicino.** I lavoratori della Scala verso il Contratto unico



Peso: 15%